

# Indice

1.0	Intro	duzione	4
2.0	SPIE	GAZIONI SUL MANUALE	5
3.0	Icon	e	6
	3.1.	barra degli strumenti standard	7
	3.2.	visualizzazione settori / gruppo di transponder	8
	3.3.	VISUALIZZAzione PORTE / Persone	8
	3.4.	VISUALIZZAZIONE AD ALBERO DELL'ABILITAZIONE DI GRUPPO	10
	3.5.	NECESSITÀ DI PROGRAMMAZIONE	10
4.0	Crea	re et aprire una banca dati	. 11
5.0	GES	TIONE DELLA RETE CON LSM	. 13
	1.1.	ARCHITETTURA DI RETE	13
	1.2.	SOTTORETI LOCALI	14
6.0	INST	ALLAZIONE DELLA RETE LON	. 15
	1.3.	PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI CHIUSURA TRAMITE I LOCKNODES TP	
7.0	INST	ALLAZIONE DELLA RETE WAVENET	. 17
	1.	STABILIRE GLI ID DI RETE	17
	-	ENTRALNODE)	
		4.3 ImportaRE TOPOLOGIE4. creare una topologia con il WaveNet Manager	
	1.5.	PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI CHIUSURA TRAMITE I LOCKNODES	
8.0	Com	piti di gruppo	. 20
9.0		izio clienti e assistenza	
10.0	Glos	sary	. 23

Pagina 3

### NOTA:

Nella spiegazione delle diverse funzioni del sistema, l'attenzione è focalizzata sull'utilizzo del software. Le descrizioni delle singole caratteristiche dei prodotti, delle attrezzature e delle funzioni sono contenute nei rispettivi manuali.

Per l'installazione e l'utilizzo dei prodotti occorre necessariamente rispettare le autorizzazioni dei prodotti e i requisiti di sistema. In caso di installazione o utilizzo non conformi a ciò, SimonsVoss declina ogni responsabilità e non fornisce alcuna assistenza.

SimonsVoss Technologies AG si riserva il diritto di apportare modifiche ai suoi prodotti senza preavviso. Per questo motivo le descrizioni e le rappresentazioni contenute nel presente manuale possono discostarsi dalle versioni di prodotto e di software più attuali. In caso di dubbio è determinante la versione tedesca del manuale. Con riserva di errori.

La presente documentazione si basa sullo stato del programma al momento della stampa. Le informazioni e i dati ivi contenuti possono essere modificati senza preavviso e non comportano alcun vincolo per il venditore. Le denominazioni dei software e degli hardware riportate nel presente manuale sono prevalentemente marchi registrati e, come tali, sono soggette alle disposizioni di legge sulla tutela dei diritti d'autore.

Non è consentito riprodurre o diffondere il presente manuale o parti di questo con strumenti meccanici o elettronici, fotocopie o qualsiasi altro strumento senza un espresso consenso scritto. I nomi delle aziende e altri dati riportati negli esempi sono fittizi e qualsiasi analogia con la realtà rappresenta pertanto una pura coincidenza.

I redattori del manuale LSM hanno prestato grande attenzione nella stesura del presente testo; tuttavia non possiamo garantire la totale assenza di errori. I redattori del manuale LSM non si assumono alcuna responsabilità per la presenza di errori tecnici o di stampa in questo manuale. Le descrizioni riportate nel presente manuale non rappresentano espressamente delle caratteristiche garantite con valore di legge.

Saremmo lieti di ricevere qualsiasi proposta di correzione o miglioramento all'indirizzo Info@simons-voss.de.

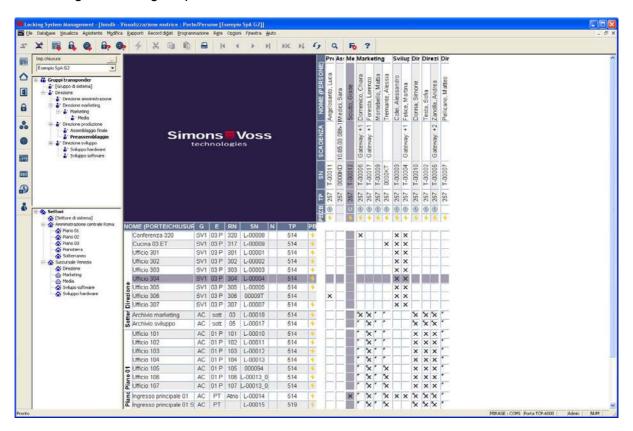
Vi ringraziamo sin d'ora per il sostegno che vorrete offrirci.

Ulteriori informazioni sui prodotti di SimonsVoss sono disponibili sul sito Internet WWW.SIMONS-VOSS.DE

Il presente manuale si applica al software senza alcuna limitazione di funzione. È possibile tuttavia che il cliente riscontri delle divergenze nelle funzioni e nelle schermate del proprio software installato a causa degli specifici moduli attivati.

# 1.0 INTRODUZIONE

Il Locking System Management (LSM) di SimonsVoss è un software supportato da banca dati che consente di generare, gestire e controllare dei piani di chiusura complessi in modo efficiente. Il presente manuale vi guiderà e aiuterà nella strutturazione e nella configurazione del vostro piano di chiusura, ma vi supporterà anche in seguito durante le operazioni pratiche di controllo e comando facilitando anche la gestione degli impianti di chiusura.



# **NOTA IMPORTANTE**

SimonsVoss Technologies AG **declina ogni** responsabilità per danni derivanti da montaggio o installazione errati.

Componenti montati e/o programmati in modo errato potrebbero impedire l'apertura di una porta. SimonsVoss Technologies AG non si assume alcuna responsabilità per conseguenze derivanti da errata installazione, ad esempio per l'impossibilità di raggiungere persone ferite o in pericolo, per danni materiali o altro.

Pagina 5

# 2.0 SPIEGAZIONI SUL MANUALE

### **⇒** VOCI DI MENU

Nel presente manuale le voci di menu del software LSM sono segnalate dal simbolo  $\odot$ .

#### **ESEMPI**

- Modifica
- ⇒ Settore

### TITOLI E CASELLE DI CONTROLLO

I titoli e le caselle di controllo rappresentati negli screenshot sono contraddistinti dalle virgolette.

#### **ESEMPI**

«Gruppi di utenti»

«Settori»

### **PULSANTI**

I pulsanti rappresentati negli screenshot sono caratterizzati da uno sfondo ombreggiato color grigio.

### **ESEMPI**

OK

**Applica** 

# **COMBINAZIONI DI TASTI**

La combinazione di tasti che può venire utilizzata per lanciare la funzione desiderata è evidenziata in grassetto.

# Ctrl+Shift+X

### **INDICAZIONI SUL PERCORSO**

Il percorso che indica una cartella in un'unità viene evidenziato in corsivo.

#### **ESEMPIO**

C:\Programmi\SimonsVoss\LockSysGui\

### **NOTA**

Il dato [CDROM] è una variabile e indica la lettera dell'unità CDROM (p.es. «D») del computer sul quale deve essere eseguita l'installazione.

Pagina 6

# 3.0 ICONE

# **NOTA**

- Le icone e le voci presenti nel menu diventano attive solo evidenziando i relativi oggetti.
- Con Shift o Ctrl è possibile evidenziare contemporaneamente diverse voci nelle tabelle.
- Cliccando due volte sulla tabella si passa automaticamente alle proprietà dell'oggetto.

# I COMANDI DI MODIFICA NELLA BARRA DEGLI STRUMENTI

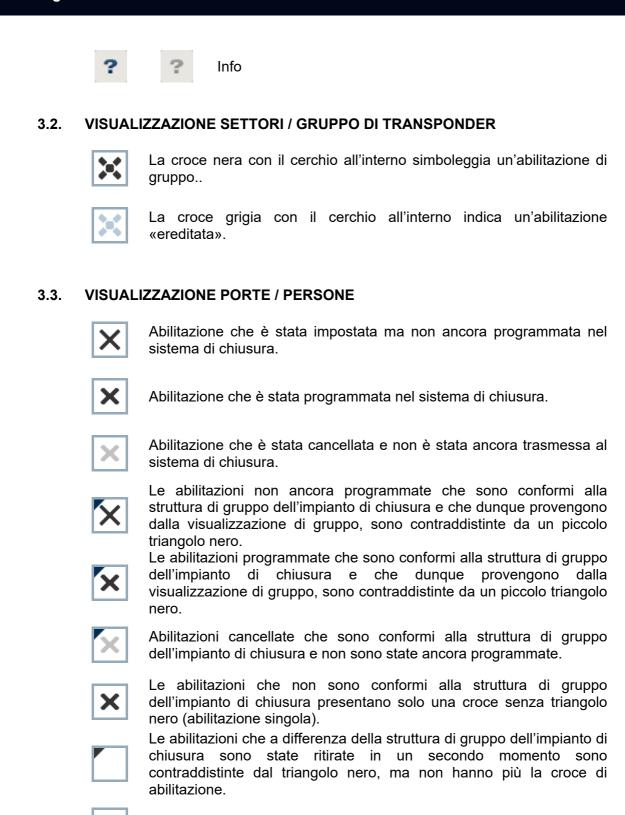
Icona attiva	Icona non attiva	Funzione	Tasti di scelta rapida
		Modifica impianto di chiusura	Ctrl+Shift+A
		Settore	Ctrl+Shift+S
		Modificare una porta	Ctrl+Shift+D
		Modifica sistema di chiusura	Ctrl+Shift+C
000	00	Modifica gruppo di transponder	Ctrl+Shift+G
<b>(a)</b>	0	Modificare un Transponder	Ctrl+Shift+O
		Modifica elenco festività	
23	23	Modifica festività	
		Modifica zone orarie	
		Modifica persona	Ctrl+Shift+P

# Pagina 7

# 3.1. BARRA DEGLI STRUMENTI STANDARD

Icona attiva	Icona non attiva	Funzione	Tasti di scelta rapida
<b>Z</b>	<b>Z</b>	Apri sessione	
×	×	Chiudi sessione	
		Nuovo impianto di chiusura	
		Nuovo sistema di chiusura	
	<b>Q</b>	Nuovo transponder	
<b>₽</b>	<u>-</u>	Leggi sistema di chiusura	Ctrl+Shift+K
<b>@</b>	@>	Leggere un transponder	Ctrl+Shift+R
4	4	Programma	
×	×	Taglia	
		Copia	
		Incolla	
	=	Stampa matrice	
14	- [∢	Primo record di dati	
4	4	Record di dati precedente	
•	▶	Record di dati seguente	
₽L	<b>▶</b>	Ultimo record di dati	
▶×	▶×	Elimina	
<b>₽</b> ↓	₽↓	Applica	
4	4	Aggiorna	
Q,	0,	Sfoglia	
Fo	E	Filtro non attivo	
F	F	Filtro attivo	

# Pagina 8



Casella bianca (grigia): qui si può impostare un'abilitazione.

# Pagina 9



Casella a quadretti (color grigio): questo campo non appartiene all'impianto di chiusura e non è possibile impostare delle abilitazioni. Non avete alcun diritto di scrittura oppure il piano di chiusura blocca questa casella (p.es. in caso di transponder disattivati).

# Pagina 10

### 3.4. VISUALIZZAZIONE AD ALBERO DELL'ABILITAZIONE DI GRUPPO



Impostazione manuale (nero)



Eredità diretta (verde)



Eredità indiretta – ereditato tramite un gruppo subordinato (blu)



Eredità diretta e indiretta (blu/verde)

# 3.5. NECESSITÀ DI PROGRAMMAZIONE

### **SPIEGAZIONE**

Ci possono essere diversi motivi per cui si presenta la necessità di programmare un transponder o un sistema di chiusura. Le icone raffiguranti dei fulmini vengono differenziate per colore allo scopo di rappresentare i diversi motivi che spiegano la necessità di programmazione.

### **VISUALIZZA**



Semplice necessità di programmazione di un componente



Transponder:

- validità scaduta
- disattivato

Sistema di chiusura

- solo livello di chiusura globale assegnato
- non assegnato a nessuna porta
- non assegnato a nessun piano di chiusura
- porta senza sistema di chiusura



Necessità di programmazione in un sistema di chiusura dopo aver creato un transponder sostitutivo in modalità overlay di un impianto G1

# 4.0 CREARE ET APRIRE UNA BANCA DATI



# **SCHERMATA INIZIALE**



Accedere alla banca dati, l'autentificazione avviene in seguito con l'inserimento dei dati utente

Uscire dalla banca dati

Impostazioni per il collegamento alla banca dati

Nella finestra di dialogo Setup potete impostare il collegamento alla banca dati desiderata. L'amministratore dell'impianto di chiusura vi fornirà le informazioni necessarie al riguardo.

# LSM Basic



# LSM Business / LSM Professional



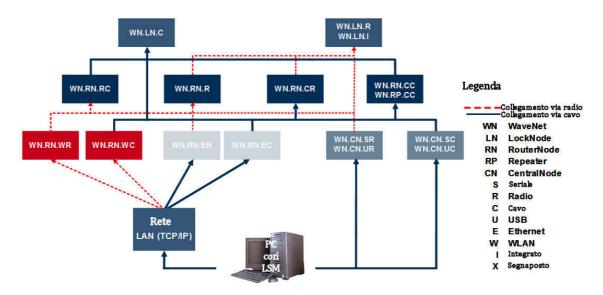
# Pagina 12

# **NOTA**

I dati di accesso al software devono essere conservati al sicuro conformemente alle direttive IT vigenti e non devono essere resi accessibili a persone non autorizzate.

# 5.0 GESTIONE DELLA RETE CON LSM

### 1.1. ARCHITETTURA DI RETE



L'immagine soprastante mostra la struttura basilare di una rete radio SimonsVoss (WaveNet) e un possibile collegamento al software LSM.

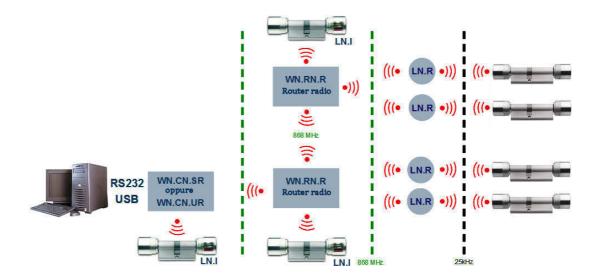
Tramite la struttura di rete raffigurata, diversi utenti con diritti individuali possono accedere ai sistemi di chiusura della rete radio SimonsVoss.

La comunicazione con i sistemi di chiusura avviene tramite l'LSM-GUI (interfaccia utente grafica, client LSM), i collegamenti locali (COM, USB) o in alternativa mediante l'Intranet. Questo PC è collegato al CentralNode (dispositivo di programmazione di rete) della rete radio SimonsVoss. Il CentralNode WaveNet, a sua volta, comunica via cavo o via radio (868MHz), direttamente o tramite altri router, con i cosiddetti LockNodes. Questi scambiano i dati con i rispettivi componenti di chiusura tramite radiocomunicazione a corto raggio (25 kHz) o collegamento in rete diretto.

Le reti LON cablate di SimonsVoss hanno una struttura simile a quella della rete WaveNet precedentemente illustrata. Tuttavia la comunicazione tra il CentralNode e i LockNodes LON in questo caso non avviene via radio, ma tramite un cavo BUS twisted-pair CAT5. Per ulteriori informazioni (installazione e messa in esercizio di una rete SimonsVoss) consultate le documentazioni tecniche dei relativi prodotti.

# Pagina 14

### 1.2. SOTTORETI LOCALI

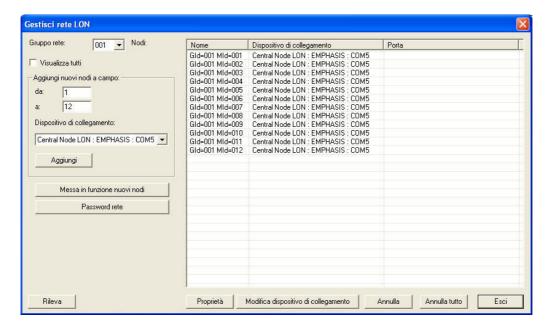


Nell'esempio raffigurato è presente un unico accesso centrale a una rete SimonsVoss mediante un CentralNode con una sottorete locale. Di fatto in Intranet si possono assegnare quasi tanti punti di passaggio come questi quanti se ne desiderano. In questo modo, ad esempio, si può creare una "filiale", ovvero da una centrale si può azionare tramite Intranet/Internet un numero a piacere di filiali con i CentralNodes locali e con le sottoreti collegate.

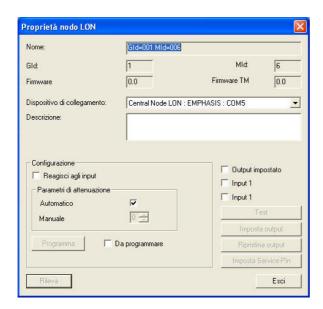
Questo tipo di sottoreti è composto quindi da un PC-nodo di comunicazione con software CommNode installato, un CentralNode e un numero di LockNodes adatto alla topologia. In alternativa si possono utilizzare anche i router TCP/IP WaveNet.

# 6.0 INSTALLAZIONE DELLA RETE LON

Tramite i dialoghi Rete Cestisci nodo di rete LON si possono aggiungere i nuovi nodi con gli ID gruppo e membro già assegnati dall'hardware. In questa fase occorre assicurarsi che come apparecchio di connessione venga impostato il CentralNode corrispondente.



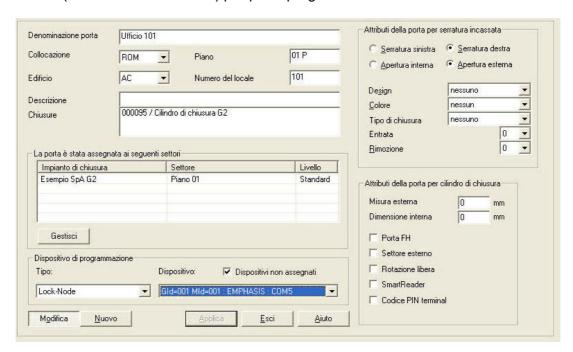
Cliccando sul pulsante Messa in esercizio di nuovi nodi potete contattare per la prima volta i nuovi nodi tramite il CentralNode. Cliccando su Proprietà e poi su Testa potete verificarne la funzionalità.



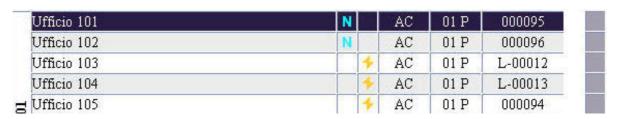
Pagina 16

### 1.3. PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI CHIUSURA TRAMITE I LOCKNODES TP

Tramite l'interfaccia del software LSM si può selezionare, nelle proprietà della 'porta', il tipo di dispositivo di programmazione locale o remoto (CentralNode) e il dispositivo stesso (indirizzo del LockNode) per poter programmare il relativo sistema di chiusura.



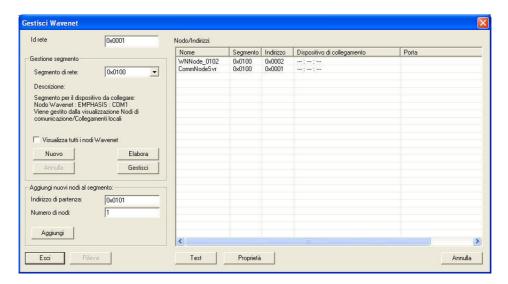
Tramite le voci Opzioni Colonne aggiuntive si possono rappresentare tutte le informazioni relative alla rete, nonché la necessità di programmazione, ecc.



# 7.0 INSTALLAZIONE DELLA RETE WAVENET

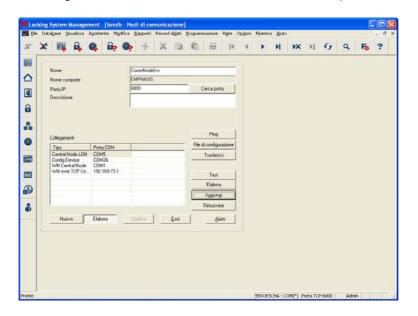
### 1.4. STABILIRE GLI ID DI RETE

In primo luogo occorre stabilire l'ID di rete. Questa stringa esadecimale è necessaria per inizializzare il CentralNode in modo corretto. L'ID di rete dipende dal primo CentralNode WaveNet fornito. Se si estende la topologia esistente, bisogna tenerlo presente al momento dell'ordinazione dell'hardware.



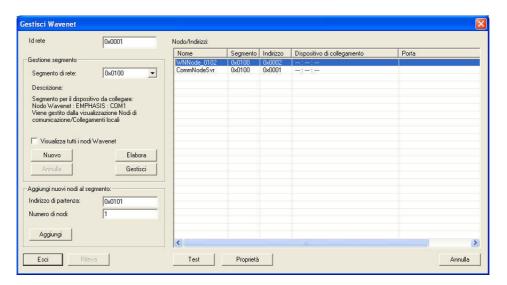
# 1.4.1 CREARE UN CENTRALNODE

Alla rete WaveNet occorre un CentralNode per poter azionare i componenti. Questo deve venire creato a questo punto come collegamento locale o come nodo di comunicazione. La scelta di una delle due opzioni sarà effettuata in base al fatto che vi si voglia accedere localmente o tramite un computer remoto.



# Pagina 18

Se il CentralNode non ha l'indirizzo 0x0102, il segmento creato deve venire adeguato. L'indirizzo 0x0101 simboleggia il computer.



# 1.4.2 CREARE I SEGMENTI E ASSEGNARE L'APPARECCHIO DI CONNESSIONE (CENTRALNODE).



Selezionate l'indirizzo del segmento e il numero di nodi necessari e definite l'apparecchio di connessione per aggiungerli.

### 1.4.3 IMPORTARE TOPOLOGIE

Se esiste un riepilogo della topologia di rete sotto forma di file CSV, questa può essere importata:

- Rete
- → Importa topologia WaveNet

# 1.4.4 CREARE UNA TOPOLOGIA CON IL WAVENET MANAGER

In aggiunta la topologia può essere creata anche con il WaveNet Manager ed importata in LSM. Il procedimento esatto è descritto nel manuale WaveNet Manager. Per richiamare la funzione procedere nel seguente modo:

- ⇒ Rete
- WaveNet Manager

Pagina 19

# 1.5. PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI CHIUSURA TRAMITE I LOCKNODES

Tramite l'interfaccia del software LSM si può selezionare, nelle proprietà della 'porta', il tipo di dispositivo di programmazione locale o remoto (CentralNode) e il dispositivo stesso (indirizzo del LockNode) per poter programmare il relativo sistema di chiusura.

Ufficio 103	W	AC	01 P	L-00012
Ufficio 104	W	AC	01 P	L-00013
g Ufficio 105		AC	01 P	000094
2 Ufficio 106	4	AC	01 P	L-00013_002
Ufficio 106 Ufficio 107	*	AC	01 P	L-00013_003

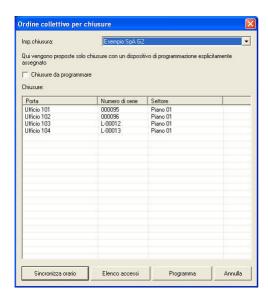
# 8.0 COMPITI DI GRUPPO

# **SPIEGAZIONE**

Tramite la voce "Compiti di gruppo" potete lanciare contemporaneamente un determinato processo (p. es. la programmazione) per un numero elevato di sistemi di chiusura.

#### **PROCEDURA**

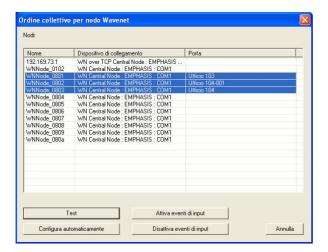
- Rete
- Compiti di gruppo
- Sistemi di chiusura
- Selezionare sistemi di chiusura
- Operazione, p. es. lanciare Programma



# **PROCEDURA**

- 2 Rete
- Compiti di gruppo
- Nodi WaveNet
- Selezionare nodi WaveNet
- Operazione, p. es. lanciare Testa

# Pagina 21



Pagina 22

# 9.0 SERVIZIO CLIENTI E ASSISTENZA

### **ASSISTENZA PER PRODOTTI**

Per domande sui prodotti di SimonsVoss Technologies AG, i clienti possono usufruire del servizio di assistenza generale:

tel. +49 (0) 1805 78 3060

Questo servizio di assistenza telefonica non fornisce alcun supporto per il software LSM Business e Professional.

Assistenza Software assistenza Standard

Ai clienti che hanno stipulato un contratto di assistenza a pagamento di livello standard vengono offerti anche i seguenti servizi di assistenza:

E-mail lsm-support@simons-voss.de

tel. +49 (0) 1805 57 3060

assistenza Premium

Ai clienti che hanno stipulato un contratto di assistenza a pagamento di livello premium vengono offerti anche i seguenti servizi di assistenza:

E-MAIL LSM-SUPPORT@SIMONS-VOSS.DE

TEL. +49 (0) 1805 57 3060

Guida in linea

Breve chiamata al servizio di assistenza telefonica LSM

**Avviare LSM** 

- ⇒ all'ausilio
- ➡ Guida in linea SimonsVoss

Pagina 23

# 10.0 GLOSSARY

This list is not exhaustive.

#### Α

#### **Access lists**

Storage of transponder data in the locks with access control function. Please note the valid health and safety and data protection regulations when using this data.

#### **Alerts**

You can use alerts to promptly display certain statuses.

#### **Area**

The area is a combination of several doors.

# **Audit-compliant**

A log is described as audit-compliant if the information about changes in a system in the database is archived such that it can be found again and traced, cannot be changed and is protected from falsification.

#### C

# Checkbox

Option of selecting a property in the graphic interface

#### D

### **Database-supported**

Software that stores data in a specified structure, the database. The locking system database includes the locking plan and the locking systems.

#### Door

You have the option of saving additional information on the door, which also manages the locks.

#### Ε

### **Emergency opening**

Procedure for opening a lock without an authorised transponder. Emergency opening is protected by passwords.

#### **Event**

An event is a change in status reported to LSM via the network.

# **Export**

During the export process, the selected locking plan data is transferred to the PocketPC.

# Pagina 24

#### F

#### Filter

A filter limits the view to data grouped / sorted by the selected property

#### G

# **Group authorisation**

Group authorisations provide the option of authorising several transponders to several locks at the same time.

#### GUI

Graphical User Interface for operating the software.

#### Н

#### Handheld

A handheld / PocketPC is a small computer that can be used for mobile programming.

### Hierarchy

Hierarchy is a system of elements that are superordinate or subordinate to one another.

# I

# **Import**

During the import process the exported locks are transferred back to the locking system after processing.

#### L

#### Lock

Lock can be understood as meaning SimonsVoss products that evaluate an authorisation and enable opening.

# Locking plan

The locking plan contains all the authorisation and system information, user management and may include several locking systems.

### Locking system

The locking system structures the created transponders and doors and manages access authorisations.

### LON

LON is a wired communication system for building automation. SimonsVoss components can network technology and products that meet this standard and therefore be operated online

#### **LSM Mobile**

Software for a handheld / PocketPC for mobile management and programming of the locking system.

# Pagina 25

#### М

#### **Matrix**

The matrix is the graphical view of authorisations in LSM.

#### Ν

#### **Network**

The SimonsVoss network enables the locks to be directly addressed without the programming device.

#### **Network address**

The network address allows you to clearly recognise each lock node, which is fitted on the door and stored in the software as being assigned to the door.

#### 0

#### **OMRON** mode

All product versions can be operated in OMRON mode. If you would like the Smart Relay to transfer the transponder data to an external system and a remote opening command to be sent to the cylinder when transfer is activated from the Smart Relay by the external system, select this option on both the Smart Relay and the cylinder. Please note: If you use this configuration, it is no longer possible to open the cylinder using the transponder! Please refer to the Smart Relay Manual for an exact description.

# Overlay mode

In overlay mode 8 transponder IDs are reserved for a created transponder and programmed into the authorised locks. If the first transponder is lost, the transponder ID is deactivated in the software and the new transponder is assigned the next transponder ID from the reserve TIDs. When the transponder is used to open a lock, the system recognises that this is one of the 7 reserve TIDs and deactivates the previous transponder ID.

#### P

### **Password**

The security of passwords depends on the complexity and length of the password. Passwords are used to protect the locking system in several parts of the system

#### Period of validity

The period of validity is a time frame in which the transponder will function. The transponder is deactivated outside this time frame.

#### Person

Person allows you to store additional information about a user.

### **PocketPC**

A handheld / PocketPC is a small computer that can be used for mobile programming of locks.

# Pagina 26

# **Programming requirement**

Programming is required if there is a difference between the actual and target status, either due to a change in access authorisations or configurations.

### **Public holiday**

National or company-specific holiday or period of several days off.

### **Public holiday list**

A public holiday list is a compilation of selected public holidays and is used in the time zone plans.

#### R

#### Reserve

A reserve shows the number of G1 transponder IDs in the selected transponder group.

### Reset

During the reset process the data on the object is deleted and the actual status of the software set to "unprogrammed"

#### S

#### Search

Search enables you to jump directly to an object in the locking system or database

### Т

#### Task list

List of tasks available in the system

# Time group

A transponder can be assigned to a time group and when used in conjunction with a time zone plan, creates time-controlled access.

### Time group name

Time group name is the pre-defined time group name assigned to the time group number of a transponder

### Time group number

The time group number of a transponder can be set individually and is specified by the administrator. The transponder is approved or rejected in a lock time zone plan according to this group.

#### Time zone

Time zones are areas that can only be accessed by certain transponder groups at certain times.

#### Time zone plan

Object for time-controlled access on locks for areas and transponders. Public holiday lists can also be incorporated here.

# Pagina 27

# **Transponder**

The transponder is the "electronic key" in the system 3060.

# Transponder group

The transponder groups is a combination of several transponders for managing group rights.

### W

# **WaveNet**

WaveNet is an extremely flexible SimonsVoss network that can use both wired and wireless connections.

### Write access

The right to make changes. Certain roles in LSM user management, such as using handheld devices, managing a network or configuring a network, require write access in the database before they can be performed.